

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ISEO- SCUOLA  
PRIMARIA DI ISEO - A.S. 2012-'13

PROGETTO DI EDUCAZIONE  
AMBIENTALE  
"I PRODOTTI DELLA NOSTRA  
TERRA: COLTIVIAMOLI"

A CURA DEI BAMBINI DELLE CLASSI III E DELLE LORO INSEGNANTI

# VALORE DI RIFERIMENTO

Integrità ecologica: rispettare l'ambiente naturale e coltivarlo in modo sostenibile, salvaguardando le specie autoctone e rispettandone i cicli naturali.

# L'IDEA FONDANTE

- L'idea fondante del progetto nasce dall'esigenza di avvicinare lo studente al tema educativo del "prendersi cura", esercitato materialmente attraverso la coltivazione delle piantine, ma esteso anche a significare la possibilità di prendersi cura degli altri (persone, popoli, paesi), attraverso la condivisione e lo scambio dei prodotti della terra finalizzati a salvaguardare la "biodiversità" e l'equilibrio tra gli esseri viventi.

# COMPITO AUTENTICO

L'alunno coltiva e si prende cura di una propria piantina, tenendo conto di tutto ciò che serve per la sua crescita ed è stato imparato durante l'esperienza, ripercorrendo le fasi affrontate con i nonni ortolani e le docenti.

# Scansione operativa: fasi di lavoro del progetto

1. Problematizzazione/ rievocazione apprendimenti pregressi e condivisione di senso con gli allievi.
2. Allenamento volto ad acquisire e sviluppare le risorse cognitive (conoscenze e abilità) ed i processi cognitivi, metacognitivi e socio- emotivi implicati nello sviluppo della competenza scelta come focus del progetto.
3. Integrazione delle risorse e dei processi mobilitati attraverso la realizzazione di un compito di realtà in risposta alla situazione – problema affrontata.
4. Rielaborazione e riflessione sul percorso e sui prodotti realizzati e sugli apprendimenti conseguiti.

Problematizzazione/ rievocazione apprendimenti pregressi e condivisione di senso con gli allievi.

Fase 1. Osservazione dell'orto in autunno (allegato 1).

Considerazioni orali dello stato dell'orto e riassunto delle osservazioni su un diario personale.

Le docenti pongono il problema: “Cosa potremmo realizzare quest'anno nell'orto? Si può continuare l'attività anche quest'anno?”

Si raccolgono le proposte emerse, vengono disegnate sul diario (allegato 2).

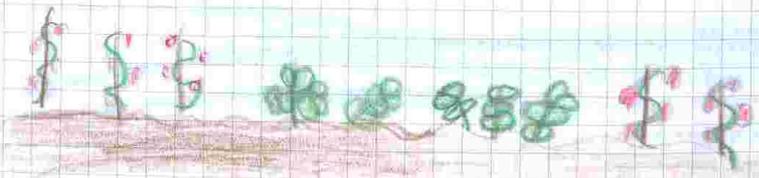
Discussione guidata in classe riguardante le proposte emerse, per scegliere le più significative.

18/10/2012

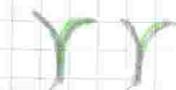
Oggi per la seconda volta dall'inizio della scuola siamo tornati nell'orto.

Proprio ieri, nonno Franco, lo ha riordinato:

- ha tolto le piantine di pomodoro e melanzana che quest'estate ci hanno regalato splendidi frutti, ma che erano ormai secche.



- ha strappato le erbacce
- ha zappato la terra
- ha seminato i porri, l'insalata, le verze



PORRI



INSALATA



VERZA

le piantine sono <sup>fragili</sup> foglie e un po' appassite ma ora dalle radici succhieranno gli elementi nutritivi e si riprenderanno.



L'orto a settembre

Allenamento volto ad acquisire e sviluppare le risorse cognitive (conoscenze e abilità) ed i processi cognitivi, metacognitivi e socio- emotivi implicati nello sviluppo della competenza scelta come focus del progetto.

Fase 2. - Presentazione del lavoro annuale interdisciplinare con elaborati degli alunni (allegato 3)

1  
 Giovedì, 25 marzo 2013

## Inventiamo una Fiaba MAGIE NELL'ORTO

E' era una volta.....

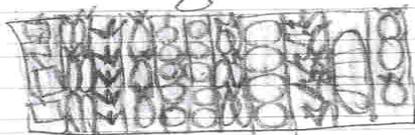
Nel verdeggianti orto di Pinco Pallino  
 quell'estate maturano favolosi ortaggi:  
 grossi e profumati peperoni,    
 lunghe e sode zucchine  ,  
 croccante insalata  ,  
 affusolate e grandi ,  
 succosi e saporiti   ,  
 invitanti  ,  
 gustosi e piccanti cavamelli  ,  
 lucide  .

farinose ☉☉☉/

odorose aromatiche 🌿🌿🌿🌿/

e un enorme coloratissima 🍷,

Insomma l'orto di Pinco era uno sforzillo  
di colori, un miscuglio di fragranze,

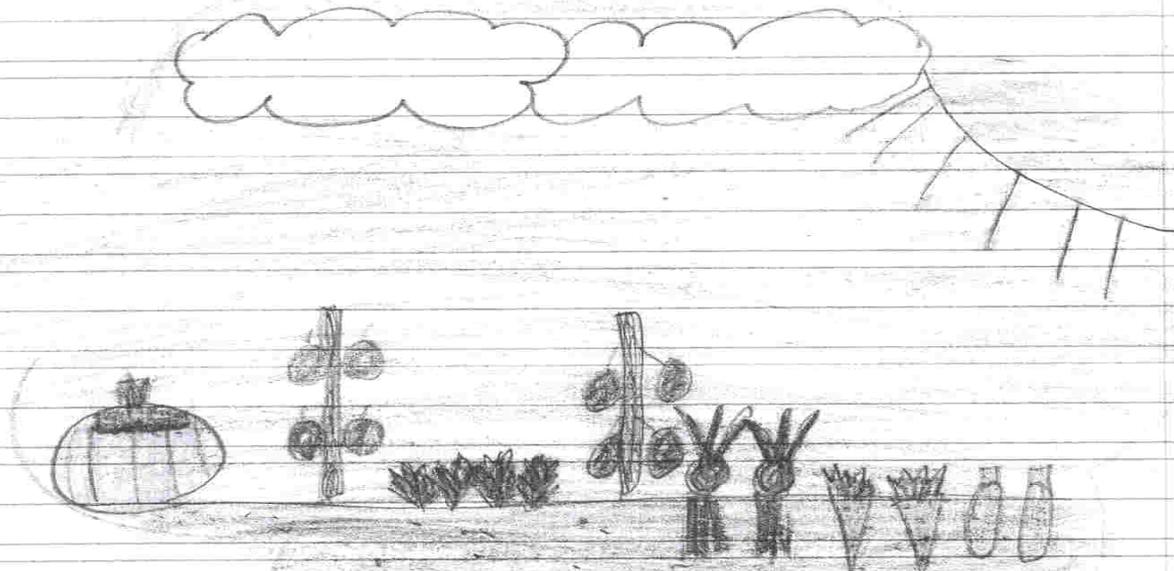


Ma..... in una notte di luna piena, una terribile,  
<sup>invasione di cavallette che</sup>  
colpì l'orto di Pinco. Al mattino successivo  
si presentò uno spettacolo orrendo: l'orto  
era completamente distrutto.

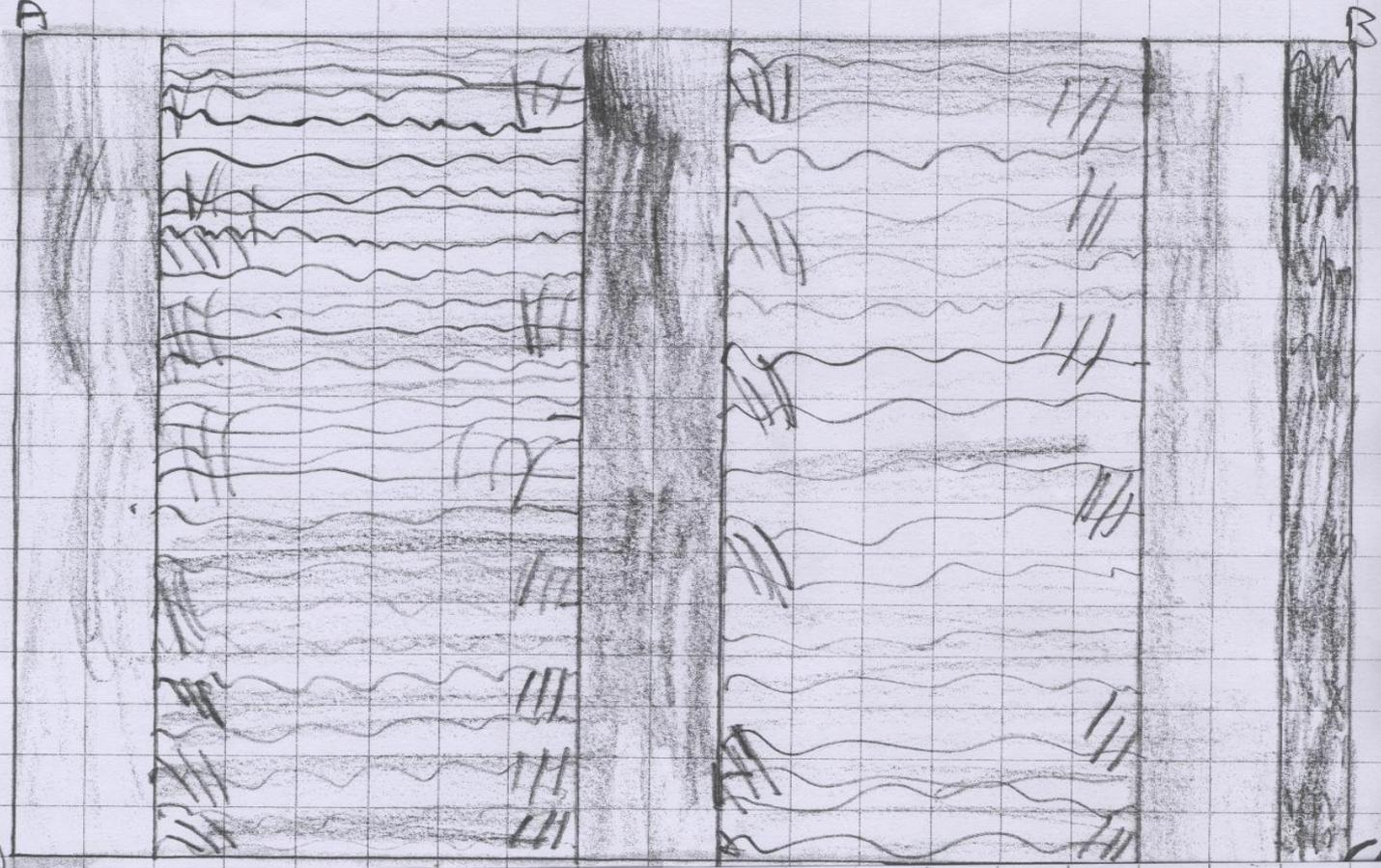
Pinco e i suoi vicini osservarono in lacrime  
la devastazione. CHE FARE?

Devete sapere che Pinco, spesso, donava i  
frutti dell'orto agli abitanti del paese,

settimana l'orto ritornò più rigoglioso di  
prima. Naturalmente... vissero tutti felici e contenti.



IL NOSTRO ORTO È UN POLIGONO



IL NOSTRO ORTO È UN POLIGONO PERCHÉ HA UN PERIMETRO FATTO DA UNA LINEA RETTA, SPEZZATA, CHIUSA E È UN RETTANGOLO.  
 HA 4 VERTICI E 4 LATI.

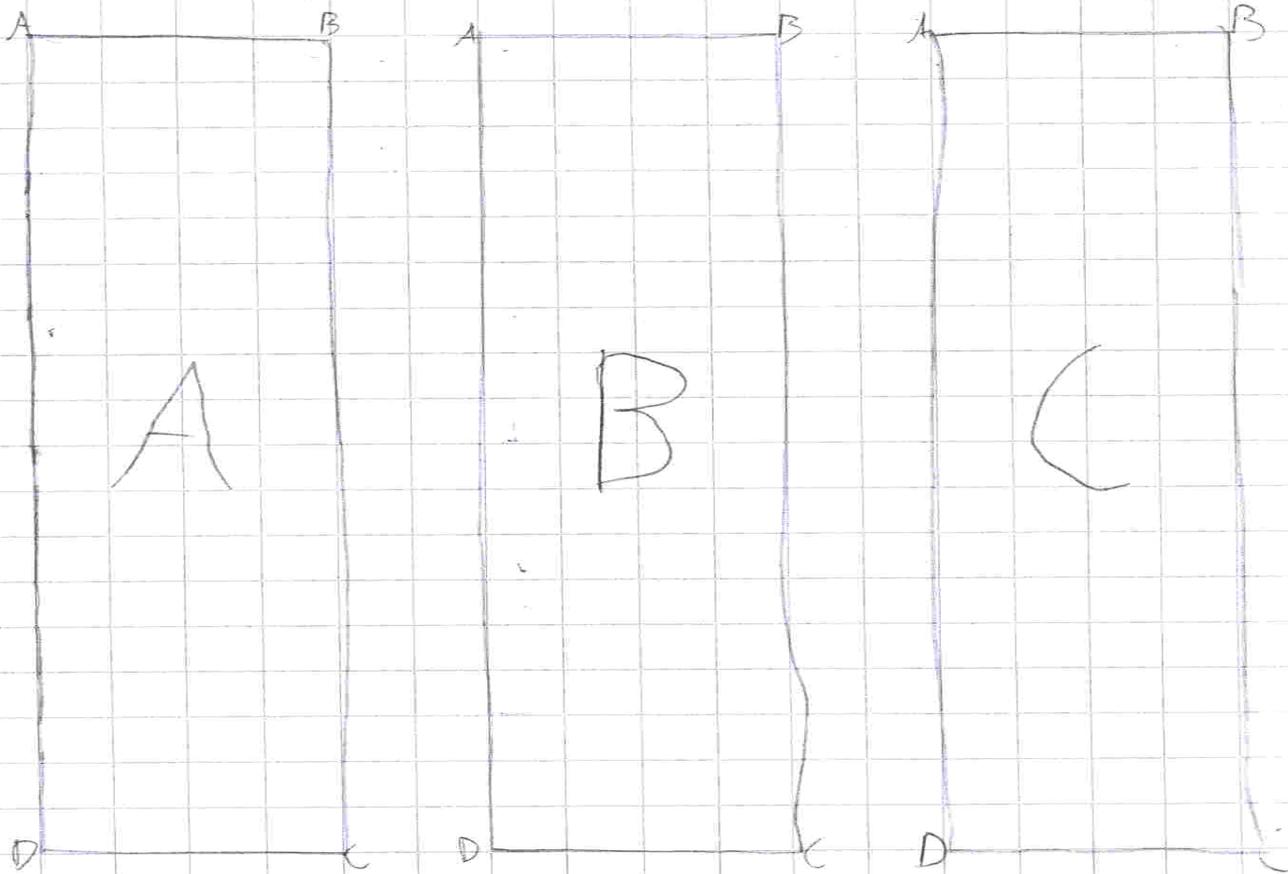
IL SUO PERIMETRO È DI 100 QUADRETTI

PER CALCOLARLO DEVO:  $AB + BC + CD + DA = 100$

FORMULA :  $24 + 26 + 24 + 26 = 100$

Bruno

... ORA DISEGNO SOLO LO SPAZIO UTILIZZATO PER  
LA COLTIVAZIONE



SONO 3 POLIGONI RETTANGOLI PERCHÉ IL LORO  
PERIMETRO È FORMATO DA UNA LINEA RETTA, CHIUSA,  
SPEZZATA.

IL POLIGONO A' HA 4 LATI E 4 VERTICI, IL SUO PERIMETRO È DI 44 QUADRETTI

$$\text{FORMULA} \rightarrow P = \overline{AB} + \overline{BC} + \overline{CD} + \overline{DA} = 44$$

$$4 + 18 + 4 + 18 = 44$$

IL POLIGONO B' HA 4 LATI E 4 VERTICI, IL SUO PERIMETRO È DI 44 QUADRETTI

$$\text{FORMULA} \rightarrow P = \overline{AB} + \overline{BC} + \overline{CD} + \overline{DA} = 44$$

$$4 + 18 + 4 + 18 = 44$$

IL POLIGONO C' HA 4 LATI E 4 VERTICI, IL SUO PERIMETRO È DI 44 QUADRETTI

$$\text{FORMULA} \rightarrow P = \overline{AB} + \overline{BC} + \overline{CD} + \overline{DA} = 44$$

$$4 + 18 + 4 + 18 = 44$$

Iseo, 25 settembre 2012

LA VITA NEGLI AMBIENTI NATURALI

Quest'anno in GEOGRAFIA esploreremo i diversi paesaggi della terra, conosceremo le loro caratteristiche naturali, scopriremo come hanno avuto origine e vedremo come l'uomo vive nei diversi ambienti modificandoli. Li analizzeremo anche dal punto di vista SCIENTIFICO: scopriremo da quali animali sono abitati e quali piante sono caratteristiche e come piante e animali siamo <sup>ben</sup> indispensabili gli uni agli altri.



È INDISPENSABILE CAPIRE CHE...

I diversi ambienti non sono semplici aggregati (insiemi) casuali di piante e animali.

Gli esseri viventi che li popolano hanno tra loro relazioni molto strette, ciascuno gioca infatti un ruolo (compito) essenziale (importante) nell'equilibrio del tutto.

Ad esempio nel bosco, non crescono solo alberi, ma anche rovi, felci, muschio. Rasoterra il suolo è coperto da un fitto tappeto di foglie morte in decomposizione.

Se si alzano gli occhi, si scopre a stento il cielo, nascosto dalla

chioma degli alberi.

Nel silenzio, potrai udire i rumori prodotti da una gran quantità di esseri viventi, uccelli, mammiferi, insetti.

Quest'associazione viventi costituisce quel che viene definito un

ECOSISTEMA

fine

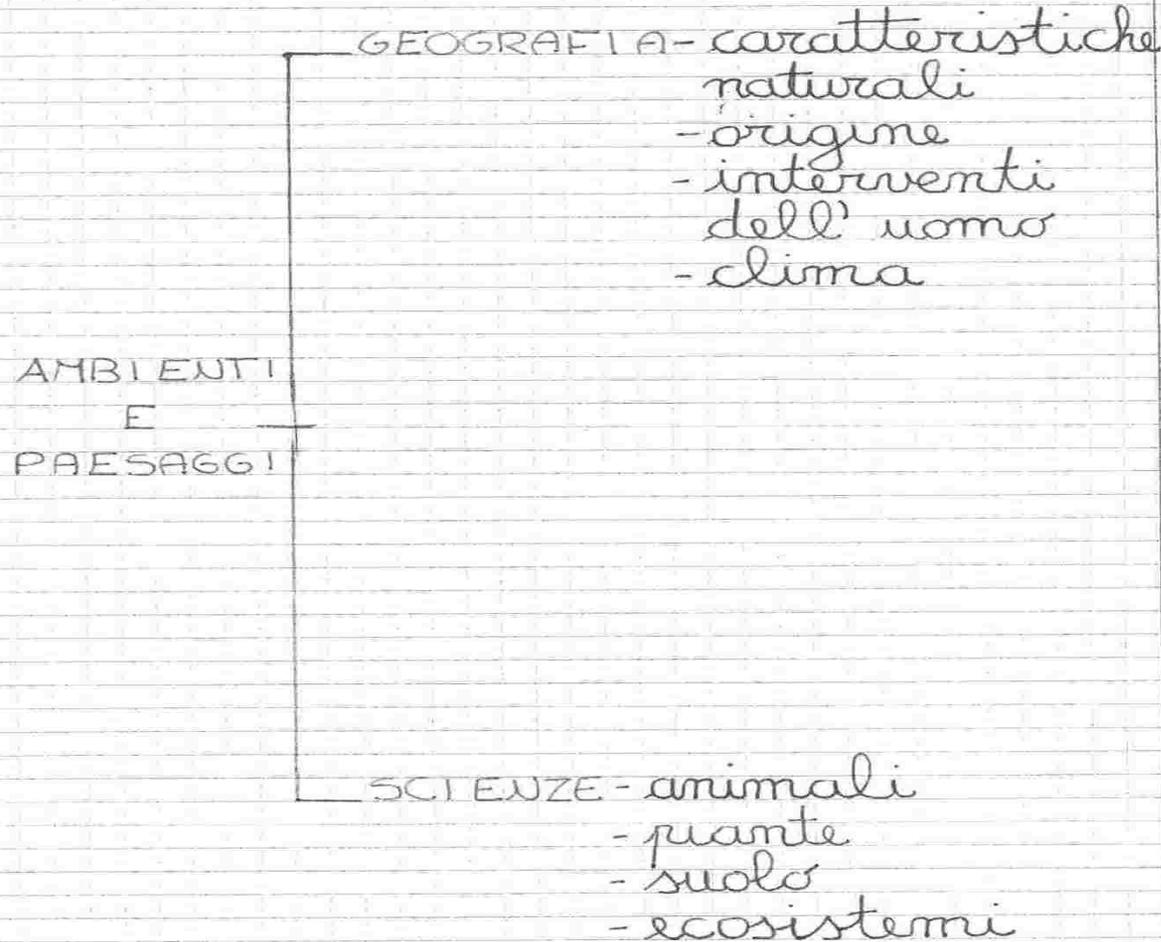
COMPITO: LEGGI 4 VOLTE

L'ECOSISTEMA è un piccolo mondo in equilibrio.

È l'insieme di esseri viventi (vegetali e animali) e dell'ambiente fisico (fattori climatici, suolo, altitudine) in cui questi vivono.

IL BOSCO È UNA CASA

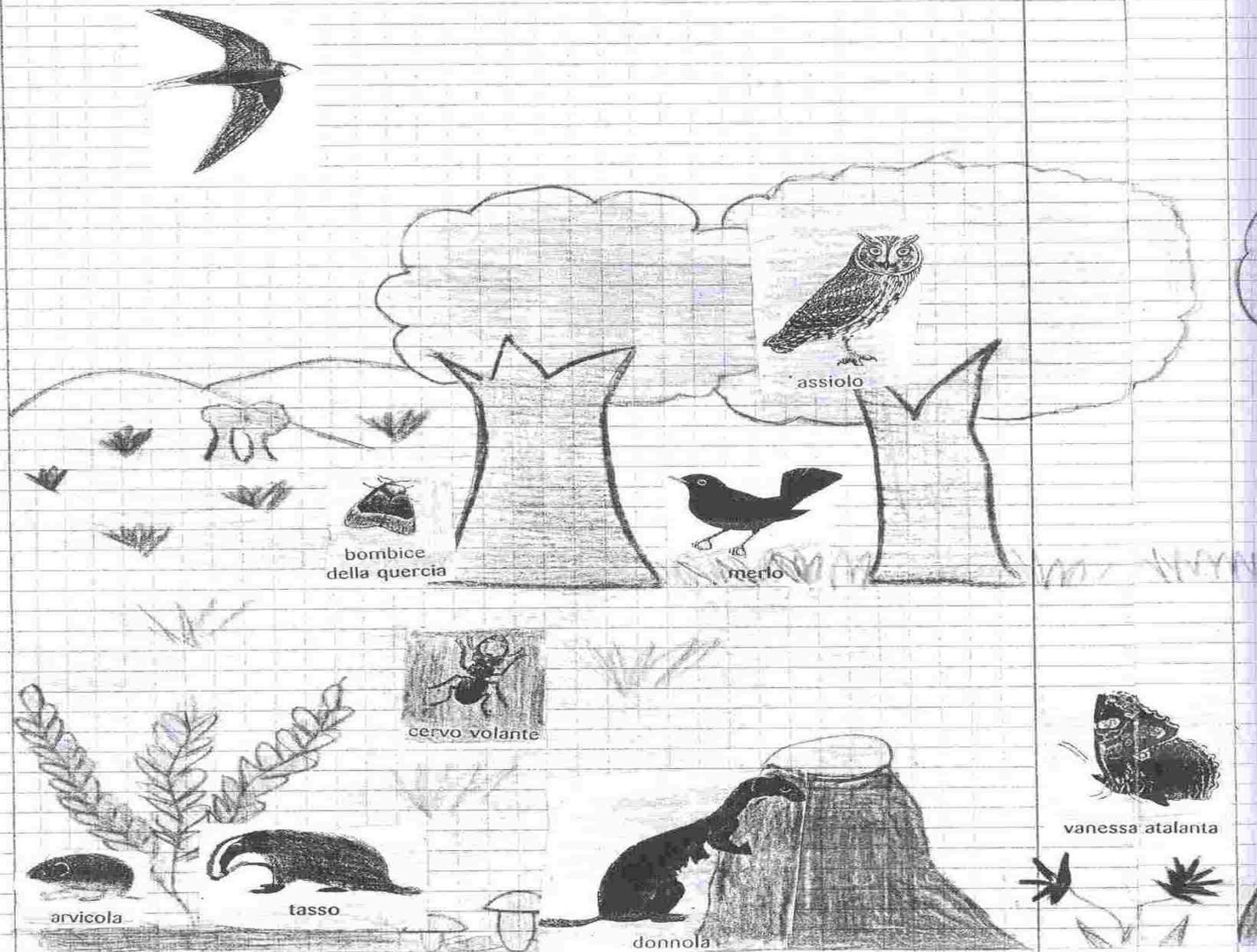
Nel bosco vivono molti animali e siccome per vivere ogni specie occupa un determinato

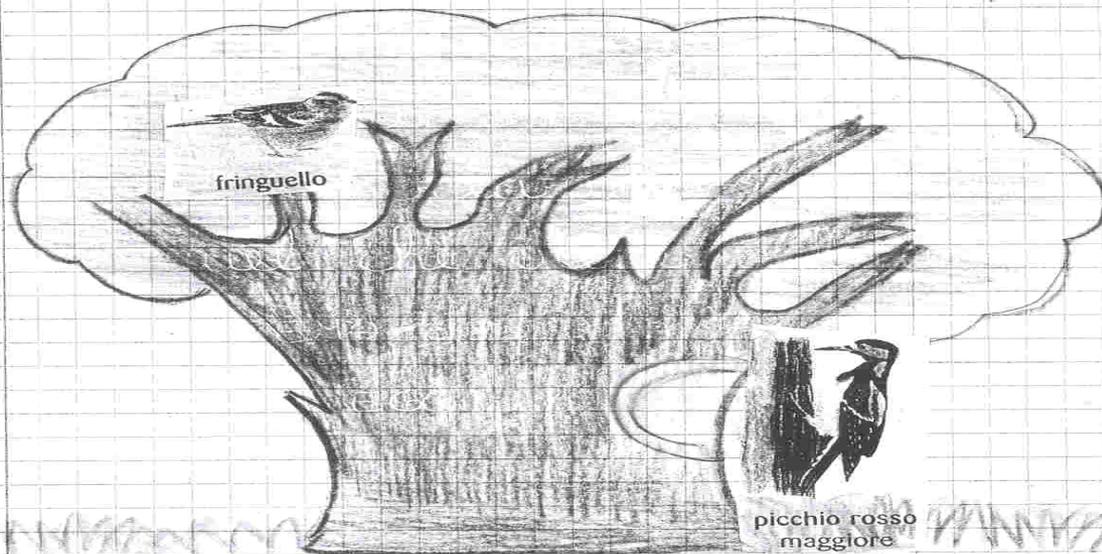


COMPITO 31 EGGU ERDE DE VO SPERVA  
SPERVA LU SPERVA (11) SPERVA  
SPERVA

Gli ambienti naturali che esplorer  
emo sono:

- IL LAGO
- LE TORBIERE
- IL FIUME
- IL MARE
- LA MONTAGNA
- LA COLLINA
- LA PIANURA



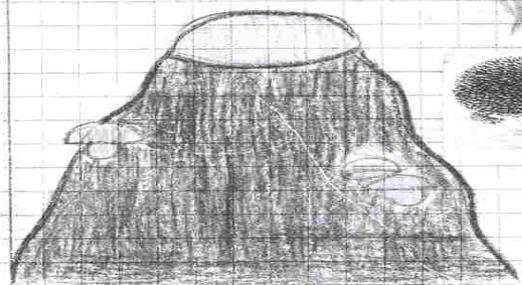


fringuello

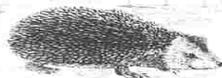
picchio rosso maggiore



nessa atalanta



upupa



riccio



chiocciola



bombo

Integrazione delle risorse e dei processi mobilitati attraverso la realizzazione di un compito di realtà in risposta alla situazione – problema affrontata.

Fase 3 – fase operativa nell'orto scolastico:

- arare il terreno (allegato 4)
- vangarlo (allegato 5)
- seminarlo (allegato 6)
- annaffiarlo (allegato 7)









Rielaborazione e riflessione sul percorso e sui prodotti realizzati e sugli apprendimenti conseguiti.

Fase 4 – diagramma di flusso che ricostruisce l'intera esperienza (allegato 8).

Realizzazione di una mappa concettuale relativa all'orto e ai suoi frutti (allegato 9).

Riflessioni sulla fatica impiegata per raggiungere l'obiettivo (allegato 10)

# Le nostre riflessioni

Uffa, anche  
oggi piove  
non possiamo  
andare  
nell'orto!!!

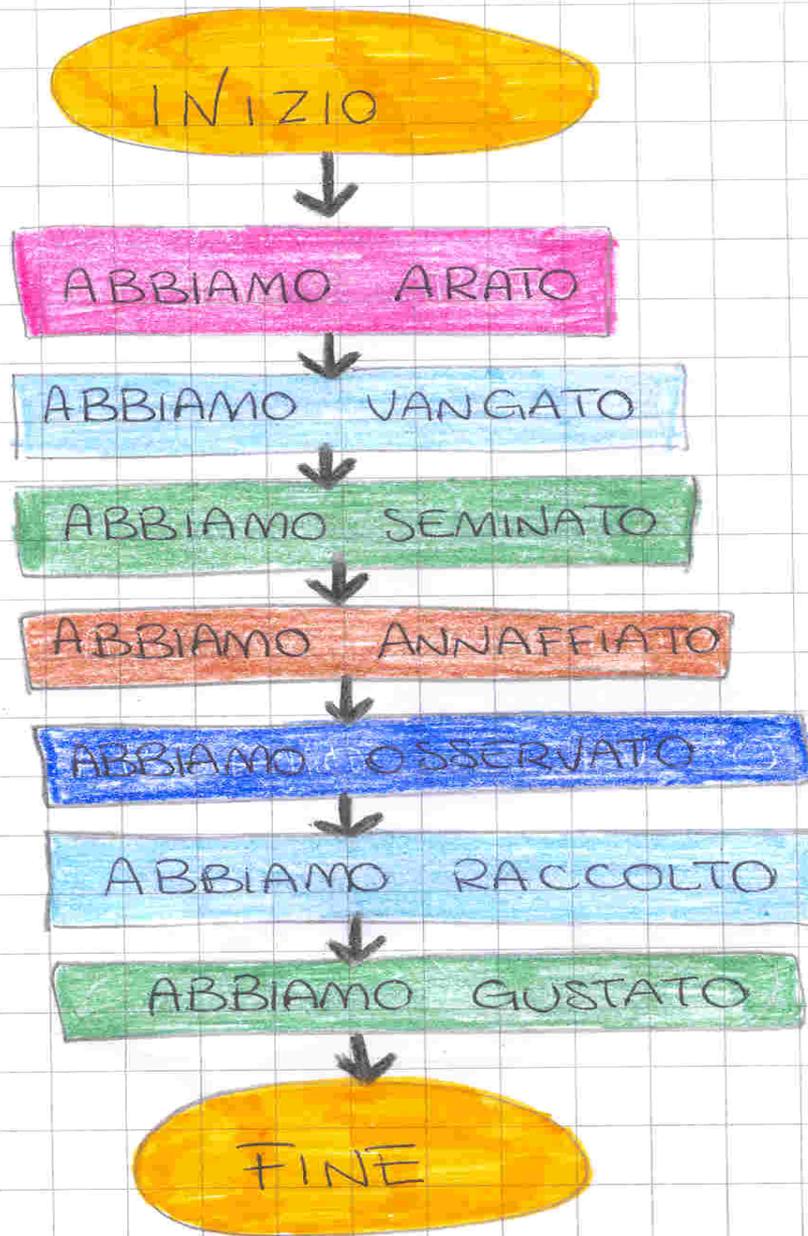
Wow, è  
spuntato  
qualcosa!

Ma tutta questa  
acqua farà bene  
al nostro orto?

.....ma che  
fatica  
vangare il  
terreno

Si fatica  
ma è bello

Dai che ti  
aiuto che  
ho tanta  
forza





Dopo tanto lavoro e pazienza

ecco il nostro orto



Trasferimento delle conoscenze acquisite in  
un contesto nuovo, che prevede una  
progettazione ed un impegno individuale:

la mia piantina

